

Regione Piemonte

Settore Tutela delle acque

Definizione delle aree di salvaguardia di ventinove sorgenti potabili – denominate "Fontana Santa Maria 2 (Inferiore)", "Fontana Santa Maria 1 (Superiore)", "Tour", "Praletto 1-2-3" e "Fogasso 1-2-3-4-5" – ubicate nel Comune di Mompantero (TO) e gestite dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (S.M.A.T. S.p.A.). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio

Oggetto: definizione delle aree di salvaguardia di ventinove sorgenti potabili – denominate "Fontana Santa Maria 2 (Inferiore)", "Fontana Santa Maria 1 (Superiore)", "Tour", "Praletto 1-2-3" e "Fogasso 1-2-3-4-5" – ubicate nel Comune di Mompantero (TO) e gestite dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (S.M.A.T. S.p.A.). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.

Data di ricevimento dell'istanza: 14 novembre 2019

n. protocollo: 28624/A1604A

Classificazione: 13.150.40/15R2006/1-2019-A/A16000/81

n. assegnato alla pratica: 868

Responsabile del procedimento:

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio – *Settore Tutela delle Acque*

Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Nominativo: Arch. Paolo Mancin

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Tutela delle Acque – Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:

dott. Geol. Massimiliano Petricig

tel. 011 432.4818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio – Settore Tutela delle Acque – Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.